

1945

Comune di ZERI (MS)

21 gennaio

In due località del territorio comunale di Zeri, la soldataglia nazista uccide, per rappresaglia, due persone.

I nomi dei Martiri:

A PATIGNO

RUBINI DOMENICO, di anni 50

A CODOLO

LOSA ANTONIO, di anni 55

22 gennaio

Sempre nel Comune di Zeri ed ancora in due località, vengono fucilati, per rappresaglia, altre tre persone.

I nomi dei Martiri:

Ad ADELANO

GUERISOLI BATTISTA, di anni 31

A BERGUGLIARA

FILIPPELLI ALFREDO, di anni 30

FILIPPELLI ICILIO, di anni 24

Comune di PIAZZA AL SERCHIO (LU)

10 febbraio

In frazione di "COGNA" - località Colli, avviene uno scontro a fuoco tra una pattuglia partigiana ed un reparto della Divisione repubblicana " Monte Rosa" e di tale formazione repubblicana, rimane ucciso un militare.

Il Comando della "Monterosa", per far luogo alla rappresaglia, fa prelevare SEI persone detenute presso il Carcere di Camporgiano, perché sospette di attività partigiana.

Gli sfortunati prigionieri vengono condotti sul luogo dello scontro e subito passati per le armi...

I nomi dei Martiri:

FERRARI ALFREDO (38)
PEDRINI AMERICO (50)
TALANI AGOSTINO (50)
TARDELLI ADRIANO (41)
SAMASSA GIOVANNI (46)
FERRARI CESARE (41)

Comune di PONTREMOLI (MS)

26 aprile

Alle prime ore del mattino del 25 aprile 1945, un aiutante "capitano" dei Bersaglieri - esercito della pseudo repubblica sociale di Mussolini, accompagnato da una squadra dei suoi uomini, si presenta al cancello delle Carceri di Pontremoli e si fa consegnare tre partigiani che si trovano in quel Carcere in stato di detenzione.

Mino Tassi, Autore del libro "PAGINE PONTREMOLESI" ed - allora Commissario della Brigata Partigiana "Beretta", così rievoca l'assassinio dei tre Partigiani.

"... (il capitano) ordina ad alcuni suoi sgherri di trasferirli (i prigionieri) sulla Piazza Vittorio Emanuele II.

I tre infelici confidano, ormai, nella salvezza. A stroncare ogni loro speranza, però, c'è la ferocia, c'è lo spietato livore di uno sconfitto, del falso capitano dei bersaglieri di Lamarmora.

Mentre i tre, fiduciosi e rinfrancati dal sorgere dell'alba stanno consumando qualche boccone di pane, il fosco scherano gallonato, li fulmina da pochi passi con ripetute sventagliate di mitra.

Di fronte al portone del Palazzo Pretorio, ove pochi attimi prima, tre cuori ignari ed innocenti battevano di gioiosa speranza, il sangue sgorga a flotti da mortali ferite " (15 9).

I nomi dei Martiri:

DELLA PINA ANNIBALE (da Massa- MS)
REGALI LUIGI (da Piazza il Serchio (LU)
UN IGNOTO COMPAGNO DI CARCERE

Sul luogo dell'eccidio è stata murata una lapide che "I PARTIGIANI PONTREMOLESI POSERO PERCHE' IL POPOLO NON DIMENTICHI".